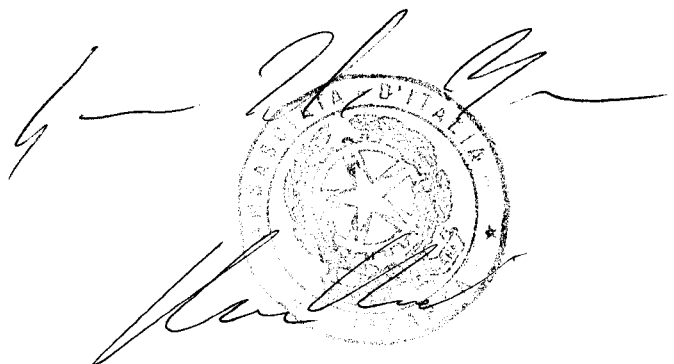


Dovrebbe arrivare giovedì in consiglio dei ministri il disegno di legge di riforma delle carriere nella Pubblica amministrazione (Pa). Lo ha annunciato il ministro per la Pa Paolo Zangrillo, a margine dell'incontro organizzato a Roma dal dipartimento della Funzione pubblica sulla «gestione strategica delle risorse umane».

Sono due i punti principali del provvedimento:

- 1) la possibilità per i funzionari di diventare dirigenti senza dover necessariamente superare un concorso, ma semplicemente grazie a una valutazione individuale condotta da una commissione composta da dirigenti interni ed esterni all'amministrazione;
- 2) un nuovo limite ai bonus massimi assegnabili in ogni Pa.

Nel testo del disegno di legge è riportata una precisa definizione della valutazione della performance, che introduce anche degli elementi di novità per quanto riguarda i bonus: a differenza di quello che accade oggi, sarà più difficile ottenere una valutazione eccellente. Il tentativo non è nuovo, ma fin qui le varie misure per differenziare davvero il salario collegato alla performance individuale sono andati di fatto a vuoto; anche perché il sistema dei bonus è in genere utilizzato per mantenere un buon clima tra gli impiegati negli uffici e compensare i ritardi contrattuali in un settore pubblico ancora caratterizzato da retribuzioni medio-basse.

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Paolo Zangrillo', written over a circular official stamp. The stamp features the coat of arms of the Italian Republic, with the words 'REPUBBLICA ITALIANA' and 'MINISTERO DELL'INTERNO' visible around the perimeter.